

XXXVIII.

LA RISTORI AL TEATRO CAMPLOY (*).

La *Ristori* rappresenta l' arte drammatica italiana al di fuori : essa la conduce trionfando attraverso l' Europa, da Parigi a Londra, da Vienna a Dresda, a Berlino, Varsavia ; essa tiene il nome nostro in onore, e noi avremmo mal garbo a non sapergliene grado. Se non che noi non avevamo uopo di questo suggello a conoscerla e valutarla. Il suo nome, si ripeteva già con plauso da tutti gli echi d'Italia ; tutti i giornali, anche prima, risonavano delle sue laudi : e noi stessi non abbiamo il rimorso di non avere abbastanza per lei agitato l' incensiere, se anche non la innondammo di fumo. Non ci voleva che la faccia franca del sig. G. Janin per dar ad intendere che gl' Italiani non conoscessero il tesoro ch' e' possedevano, e vantarsi, in mezzo un mare di contumelie e di luoghi comuni, d' avere ei primo collocato in sul suo piedestallo la statua, anzi eretto

(*) Gazzetta del 15 dicembre 1856.